

Sessione formativa sulla bozza del principio ESRS E2 Inquinamento

Presentato da Andrea Giannini,
Segreteria centrale EFRAG

dicembre 2022

ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ

Le opinioni espresse all'interno di questa presentazione sono da attribuire esclusivamente al relatore, tranne dove diversamente indicato. Le posizioni di EFRAG, così come approvate dal suo Comitato per l'informativa sulla sostenibilità (Sustainability Reporting Board), sono pubblicate sotto forma di lettere di commento, documenti di discussione o pareri o in qualunque altra forma ritenuta appropriata nelle circostanze.

Quadro generale

- Quadro normativo UE
- Obiettivo della bozza di principio e del quadro generale
- Approfondimento dei requisiti di informativa
- Domande

Quadro normativo UE

CSRD

Considerando 41: « I principi di rendicontazione di sostenibilità dovrebbero essere coerenti con le altre norme di diritto dell'Unione. Tali principi dovrebbero essere allineati in particolare con gli obblighi di informativa previsti dal regolamento (UE) 2019/2088 e dovrebbero tenere conto degli indicatori e delle metodologie di base che sono stabiliti nei vari atti delegati adottati a norma del regolamento (UE) 2020/852, degli obblighi di informativa applicabili agli amministratori degli indici di riferimento ai sensi del regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio [...]” [si veda **Art. 29b 5, b), c), d) CSRD**]

Recital 48: « La realizzazione di un'economia circolare e climaticamente neutra **in cui non sia diffuso l'inquinamento** richiede la piena mobilitazione di tutti i settori economici”.

Art. 29 b, 2 a): «I principi di rendicontazione di sostenibilità specificano, tenendo conto dell'oggetto di un determinato principio di rendicontazione di sostenibilità:

a) le informazioni che le imprese sono tenute a comunicare riguardo ai seguenti fattori ambientali:

[..] v) **inquinamento**”

Tassonomia
(Reg 2020/852)

Art. 9 - Obiettivi ambientali

“ Ai fini del presente regolamento s’intendono per obiettivi ambientali:[...]

(e) **la prevenzione e la riduzione dell’inquinamento**”

Art. 14 - Contributo sostanziale alla prevenzione e alla riduzione dell’inquinamento

“Si considera che un’attività economica dà un contributo sostanziale alla prevenzione e alla riduzione dell’inquinamento se contribuisce in modo sostanziale alla protezione dell’ambiente dall’inquinamento mediante: a) **la prevenzione o, qualora ciò non sia possibile, la riduzione delle emissioni inquinanti nell’aria, nell’acqua o nel suolo**, diverse dai gas a effetto serra; b) **il miglioramento del livello di qualità dell’aria, dell’acqua o del suolo nelle zone** in cui l’attività economica si svolge, riducendo contemporaneamente al minimo gli effetti negativi per la salute umana e l’ambiente o il relativo rischio; c) **la prevenzione o la riduzione al minimo di qualsiasi effetto negativo sulla salute umana e sull’ambiente** legati alla produzione e all’uso o allo smaltimento di sostanze chimiche; d) il ripulimento delle dispersioni di rifiuti e di altri inquinanti; o [...]”

SFDR (+Reg.
2022/1288)

Tabella 1

8. Emissioni in acqua (*Tonnellate di emissioni in acqua generate*)

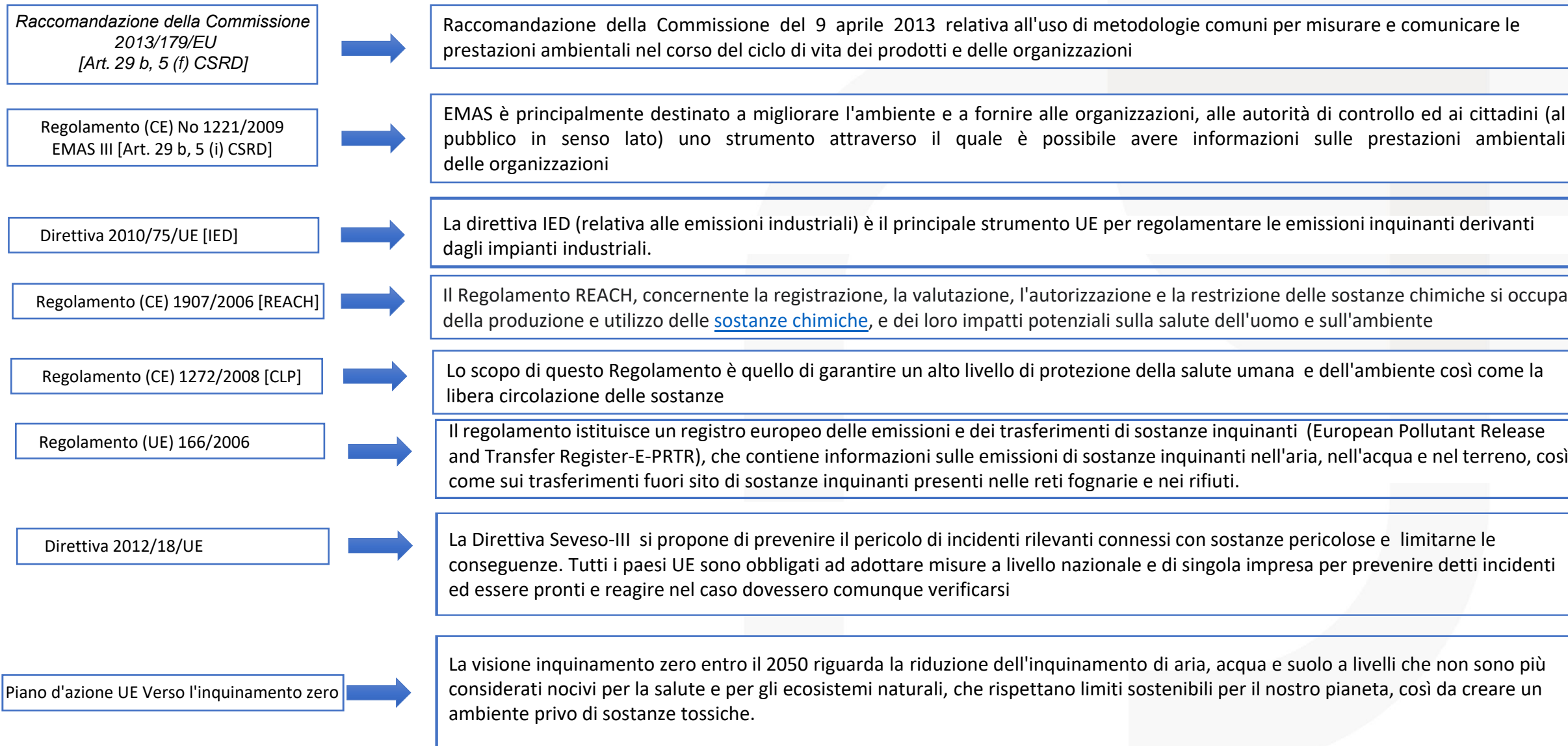
Tabella 2

1. Emissioni di inquinanti inorganici (*Tonnellate di inquinanti inorganici*)

2. Emissioni di inquinanti atmosferici (*Tonnellate di inquinanti atmosferici*)

3. Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (*Tonnellate di sostanze che riducono lo strato di ozono*)

Quadro normativo UE [relativo all'inquinamento]



Obiettivo e quadro generale

Obiettivo del principio ESRS E2

A. In che modo le imprese influiscono sull'inquinamento atmosferico, dell'acqua e del suolo, in termini di impatti rilevanti positivi e negativi, reali e potenziali.

B. Le azioni intraprese e il risultato delle stesse nel prevenire, mitigare o porre rimedio agli impatti rilevanti negativi, reali o potenziali.

C. I piani e la capacità dell'impresa di adattare la propria strategia e modello di business in linea con la transizione ad un'economia sostenibile.

D. La natura, la tipologia e la portata di opportunità e rischi rilevanti per l'impresa relativi ai suoi impatti e dipendenze connessi con l'inquinamento, e le modalità con cui l'impresa li gestisce.

E. Gli effetti finanziari sull'impresa di opportunità e rischi rilevanti nel breve, medio e lungo periodo.

Contenuto del principio ESRS E2

LA GESTIONE DI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ (IRO)

ESRS2 INFORMAZIONI GENERALI

DR relativo al ESRS 2 IRO-1:

Descrizione dei processi per identificare e valutare **gli impatti, i rischi e le opportunità** connessi all'inquinamento che includono

→ metodologie, assunti e strumenti utilizzati per selezionare le proprie sedi e le attività aziendali

→ interconnessione tra i rischi e le opportunità

→ processo per effettuare consultazioni ed in particolare con le comunità coinvolte

POLITICHE, AZIONI E RISORSE

E2-1 Politiche

- Ridurre al minimo e sostituire le sostanze che destano preoccupazione, eliminare progressivamente quelle che destano massima preoccupazione, specialmente laddove il loro utilizzo non sia essenziale
- Evitare incidenti ed emergenze
- Mitigare gli impatti negativi

E2-2 Azioni e risorse

- Evitare inquinamento, inc. eliminazione progressiva
- Ridurre inquinamento, inc. eliminazione progressiva e requisiti BAT (Best Available Techniques)
- Ripristinare, rigenerare e trasformare gli ecosistemi

METRICA E OBIETTIVI

DR E2-3: Obiettivi

connessi all'inquinamento

DR E2-4: Metrica connessa

all'inquinamento di aria, acqua e suolo

DR E2-5: Metrica connessa alle sostanze che generano preoccupazione e SVHC

DR E2-6: Potenziali **effetti finanziari** derivanti da impatti, rischi e opportunità rilevanti

Approfondimento dei requisiti di informativa

ESRS 2 – Informazioni generali

L'obiettivo del DR-IRO1 del principio ESRS 2 è quello di fornire una comprensione del processo mediante il quale l'impresa identifica gli impatti, i rischi e le opportunità e ne valuta la rilevanza, quale base per stabilire quali informazioni comunicare nella propria informativa sulla sostenibilità

I requisiti del principio ESRS 2 E2 relativi al DR-IRO1 del principio ESRS 2 dovrebbero essere riportati insieme alle informazioni richieste dal principio ESRS 2 [in bozza]

Specifici DR tematici della [bozza del principio] ESRS E2 sull'inquinamento

Le imprese devono descrivere il processo per identificare gli IRO e devono fornire informazioni

su metodologie, ipotesi e strumenti utilizzati per selezionare le proprie sedi e le attività aziendali

sull'interconnessione tra i rischi e le opportunità

sul processo per effettuare consultazioni ed in particolare con le comunità interessate

La descrizione del processo per identificare e valutare gli IRO utilizzando

Approccio LEAP (Locate, Evaluate, Assess, Prepare) (AR 1 – 9)

Individuare

Considerare la posizione, inclusa:

- l'ubicazione di sedi di attività e attività operative dirette e delle attività a monte e a valle nell'ambito della catena del valore
- l'ubicazione dei siti in cui si verificano le emissioni di inquinanti dell'acqua, del suolo e dell'aria
- Settori o unità di business connessi con tali emissioni o con la produzione, l'utilizzo, la distribuzione, la commercializzazione e l'import/export di sostanze che di per sé destano preoccupazione o di sostanze che destano massima preoccupazione, presenti in miscele o in prodotti

Stimare

Stimare impatti e dipendenze per ogni sede significativa o settore/unità di business anche valutando la gravità e la probabilità di impatti sull'ambiente e sulla salute umana

Valutare

- (a) identificando i rischi legati alla transizione e le opportunità nelle proprie attività operative e catena del valore a valle e a monte
- (b) identificare i rischi di natura fisica
- (c) identificare le opportunità connesse alla prevenzione e al controllo dell'inquinamento

Preparare

Il risultato della propria valutazione di rilevanza considerando:

- (a) un elenco delle proprie sedi in cui l'inquinamento rappresenta un problema rilevante per le attività operative dell'impresa e per la sua catena del valore
- (b) un elenco delle attività aziendali associate a impatti, rischi e opportunità rilevanti legati all'inquinamento

Politiche, azioni & risorse

DR E2-1 – Politiche connesse all'inquinamento

Una politica attua la strategia dell'impresa o le decisioni della direzione relative ad un aspetto significativo della sostenibilità

L'impresa deve comunicare le proprie politiche che trattano:

- **l'identificazione;**
- **la valutazione;**
- **la gestione; e/o**
- **le azioni correttive di impatti, rischi e opportunità legati all'inquinamento.**

Il principio ESRS 2 DC-P [in bozza] include i contenuti che l'impresa deve inserire quando comunica le sue politiche (si veda il par. 63)

L'impresa deve indicare se, e in che modo, tali politiche trattano le seguenti aree sia delle sue attività operative, sia a valle e a monte della catena del valore, :

- **Mitigare gli impatti negativi** relativi all'inquinamento di aria, acqua e suolo, inclusi la prevenzione e il controllo
- **Ridurre al minimo e sostituire le sostanze che destano preoccupazione ed eliminare progressivamente quelle che destano massima preoccupazione**, in particolare quelle di uso sociale non rilevante e quelle presenti nei beni di consumo;
- **Evitare incidenti e situazioni di emergenza**, e se e quando si verificano, controllarle e limitarne l'impatto sull'ambiente e/o sulla società civile.

DR E2-2 – Azioni e risorse relative all'inquinamento

Le azioni fanno riferimento: i) ad azioni e piani di azione (inclusi i piani di transizione) che sono messi in atto per assicurare che l'impresa porti a termine i propri obiettivi prefissati e mediante i quali l'impresa cerca di fronteggiare impatti, rischi e opportunità rilevanti; e ii) a decisioni per sostenerli con risorse finanziarie, umane o tecnologiche

Il principio ESRS 2 DC-A [in bozza] include i contenuti che l'impresa deve inserire quando comunica le azioni (si veda il par. 66 – ESRS 2)

L'impresa deve comunicare le proprie azioni correlate all'inquinamento e le risorse allocate per metterle in atto:

Evitare l'inquinamento, incluse eventuali eliminazioni progressive di materiali o composti che hanno un impatto negativo rilevante

Ridurre l'inquinamento, anche intervenendo con eventuali eliminazioni progressive di materiali o composti e adempiendo ai requisiti di applicazione, quali ad esempio i requisiti BAT (Best Available Techniques) o i criteri DNSH (*Do No Significant Harm*, Non arrecare un danno significativo) per la prevenzione ed il controllo dell'inquinamento

Ripristinare, rigenerare e trasformare gli ecosistemi in cui si è prodotto l'inquinamento

Requisito applicativo 13

Quando le azioni si estendono anche agli incarichi a valle o a monte della catena del valore, l'impresa deve fornire informazioni sulle tipologie di azioni che riflettono detti incarichi

Metrica & obiettivi

Gli obiettivi fanno riferimento a finalità misurabili, orientate al risultato che l'impresa intende conseguire relativamente ad impatti, rischi od opportunità rilevanti

La descrizione degli obiettivi deve contenere i requisiti informativi di cui all'ESRS 2 DC-T [in bozza]

La comunicazione indicherà **se, e in che modo**, gli obiettivi riguardano la prevenzione e il controllo:

- **degli inquinanti atmosferici**
- **delle emissioni nell'acqua**
- **dell'inquinamento del suolo**
- **delle sostanze che destano preoccupazione e di quelle che destano massima preoccupazione**

Se nel definire le finalità si è tenuto conto delle soglie ecologiche e specifiche dell'impresa, questa dovrà specificare anche:

- **le soglie ecologiche identificate e la metodologia utilizzata per farlo;**
- **se le soglie siano o meno specifiche dell'impresa e, nel caso, in che modo sono state definite ;**
- **le modalità con cui, nell'ambito dell'impresa, viene ripartita la responsabilità per il rispetto delle soglie ecologiche identificate.**

DR E2-4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo

La metrica fa riferimento agli indicatori qualitativi e quantitativi che l'impresa utilizza per misurare e comunicare l'efficacia dell'attuazione delle proprie politiche di sostenibilità e l'adempimento dei propri obiettivi nel tempo

L'impresa deve dare informativa degli inquinanti generati o utilizzati durante i processi produttivi o che sono forniti, quali:

- Emissioni di inquinanti atmosferici generate dall'impresa **(SFDR PAI)**
 - Emissioni di inquinanti nell'acqua generate dall'impresa **(SFDR PAI)**
 - Emissioni di inquinanti inorganici generate dall'impresa **(SFDR PAI)**
 - Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono generate dall'impresa **(SFDR PAI)**
- Microplastiche generate o utilizzate dall'impresa

DP da comunicare sempre
(vedere Appendice E – ESRS 2)

Soggetto alla valutazione di rilevanza

Il volume degli inquinanti deve essere espresso in tonnellate o chilogrammi

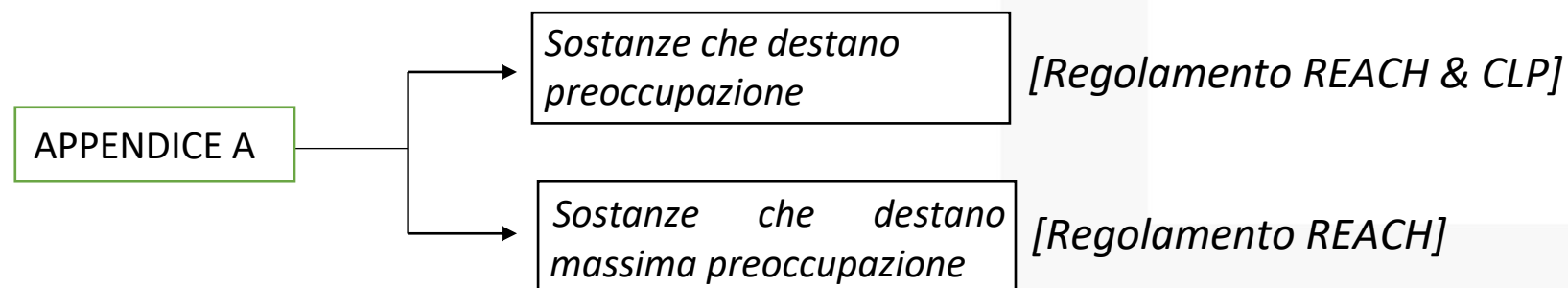
Informazioni contestuali da fornire:

- Modifiche nel tempo
- Metodologie di misurazione
- Processi per la raccolta dei dati ai fini di contabilità e rendicontazione relative all'inquinamento, inclusa la tipologia di datapoint necessari e le fonti di informazioni

L'impresa deve comunicare informazioni sulla produzione, l'utilizzo, la distribuzione, la commercializzazione e l'import/export di sostanze che destano preoccupazione e di sostanze che destano massima preoccupazione nell'ambito delle proprie attività operative

- **l'ammontare totale delle sostanze che destano preoccupazione** che sono generate o utilizzate nel corso della produzione o che sono fornite, e che lasciano gli impianti sotto forma di emissioni, di prodotti, o come parte di prodotti o servizi
- L'impresa deve presentare separatamente le informazioni relative alle **sostanze che destano massima preoccupazione** (SVHC)

AR 35: *Il volume degli inquinanti deve essere espresso in tonnellate o chilogrammi*



DR E2-6 – Potenziali effetti finanziari derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi all'inquinamento

I potenziali effetti finanziari significativi includono:

- i. situazioni potenziali che in seguito al verificarsi di eventi futuri possono influenzare la potenziale generazione di flussi di cassa;
- ii. capitali che non sono rilevati come attività dalla prospettiva contabile e di bilancio ma hanno una influenza significativa sui risultati finanziari, ad esempio il capitale naturale, intellettuale (organizzativo), umano, sociale e relazionale;
- iii. possibili eventi futuri che possono avere una influenza sull'evoluzione di detti capitali.

L'impresa deve dare informativa dei potenziali effetti finanziari di rischi e opportunità rilevanti generati dagli impatti collegati all'inquinamento (impatti su flussi di cassa, performance, posizione, sviluppo, costo del capitale o accesso ai finanziamenti dell'impresa nel breve, medio e lungo periodo)

Potenziali effetti finanziari:

- Quantitativi in termini monetari tranne se impraticabile che includono:
 - Quota dei ricavi connessi a SoC/SVHC
 - CapEx/OpEx connessi a incidenti & depositi
 - Disposizioni di tipo ambientale
- Descrizione degli effetti considerati
- Assunti critici utilizzati nella stima

Seguiteci online

EFRAG
Aisbl - ivzw
35 Square de Meeüs
B-1000 Brussel
Tel. +32 (0)2 207 93 00
www.efrag.org



EFRAG è co-finanziata dall'Unione Europea e dai paesi EEA e EFTA. EFRAG rimane tuttavia l'unica responsabile dei contenuti del proprio lavoro, delle opinioni espresse e delle posizioni assunte che non riflettono quindi necessariamente quelle dell'Unione Europea o della Direzione Generale per la Stabilità finanziaria e l'Unione dei mercati di capitali (DG FISMA), che non possono quindi esserne in alcun modo ritenute responsabili.

La presente traduzione in lingua italiana è stata effettuata dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili che ne rimane l'unico e solo responsabile.

Una volta adottati come atti delegati, tutti i documenti EFRAG sono tradotti dalla Commissione europea in tutte le lingue dell'Unione.